

Originale



## Unione dei Comuni della Media Valle Camonica *Civiltà delle Pietre*

c/o Municipio di Capo di Ponte – Via Stazione n. 15 – 25044 Capo di Ponte (BS)

C.F. 90020920170 – P.Iva 03253150985 Tel. 0364/42001 Fax 0364/42571

[info@unionemediavallecamonica.bs.it](mailto:info@unionemediavallecamonica.bs.it) [unione.mediavallecamonica@pec.regione.lombardia.it](mailto:unione.mediavallecamonica@pec.regione.lombardia.it)

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE N. 10

**OGGETTO: APPROVAZIONE SEZIONE 3.2 DEL PIAO - PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA) 2023/2025.**

---

L'anno **duemilaventitre** addì **quattro** del mese di **maggio** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** in seguito a convocazione disposta dal Presidente, presso la SALA ADUNANZE CONSILIARI DEL COMUNE DI CAPO DI PONTE, si è riunita la Giunta dell'Unione, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Romano Marzia	Sì
2. Chiappini Mario	Sì
3. Ghetti Andrea	Sì
4. Formentelli Fiorenzo	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario comunale, AVV. CARMEN MODAFFERI, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato nell'oggetto sopra riportato posto all'ordine del giorno.

Si dà atto che, ai sensi dell'appendice al regolamento sul funzionamento dell'Assemblea "Disciplina delle sedute in videoconferenza e della registrazione delle riunioni", approvata con delibera di assemblea n. 12 del 30/04/2021, la Giunta si tiene in videoconferenza.

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

**Visto** il comma 1 dell'art. 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (come modificato dall'art. 87-bis, comma 5, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, dall'art. 263, comma 4-bis, lett. a), D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, e, successivamente, dall'art. 11-bis, comma 2, lett. a), b) e c), D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 giugno 2021, n. 87), che prevede che, entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigano, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del Piano della performance;

**Viste** le *LINEE GUIDA SUL PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA) E INDICATORI DI PERFORMANCE* della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

**Preso atto** che:

- il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 15 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera;
- il POLA definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative;
- in caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 15 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) introdotto dal DL 80/2021 assorbe i contenuti dei Piani Organizzativi del Lavoro Agile (POLA) e rappresenta per tutte le pubbliche amministrazioni, a partire dal 31 gennaio 2022, uno strumento di semplificazione e di pianificazione delle attività e delle strategie da attuare;

**Visti:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021 con cui si stabilisce che dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nella PA torna ad essere quella in presenza e che, pertanto, si torna al regime previgente alla pandemia da Covid-19, disciplinato dalla legge 22 maggio 2017, n. 81, recante *"Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato"* (la legge Madia), spettando alle singole amministrazioni definire l'organizzazione degli uffici;
- il Decreto dell'8 ottobre 2021 *"Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni"* (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 13 ottobre

2021), con cui il Ministro della pubblica amministrazione, in attuazione delle disposizioni impartite con il suddetto decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 23 settembre 2021, ha indicato le modalità organizzative per gestire il rientro in presenza del personale dipendente a partire dal 15 ottobre 2021, stabilendo che ciascun Ufficio è tenuto ad adottare le misure organizzative necessarie per consentire il graduale rientro in sede di tutto il personale in servizio a decorrere dal 15 ottobre ed entro il 31 ottobre, assicurando, da subito, la presenza in servizio dei dipendenti preposti alle attività di sportello e ricevimento degli utenti (front office) e di quelli assegnati ai settori preposti all'erogazione di servizi all'utenza (back office), anche attraverso la flessibilità degli orari di sportello e di ricevimento, flessibilità da definirsi previa intesa con le organizzazioni sindacali;

**Visti** gli art. 7 e 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni.

**Visti:**

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, con il quale, tra l'altro, viene profondamente modificato l'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs. n. 74/2017 e 75/2017 relativi rispettivamente a modifiche sostanziali della disciplina normativa dello stesso D.Lgs. 150/2009 in materia di valutazione della performance, e di modifiche al Decreto legislativo 165/2001 in materia di ordinamento del pubblico impiego, nonché le ulteriori modifiche normative intervenute in materia;
- il nuovo CCNL comparto Funzioni locali del 16/11/2022;

**Atteso che** sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole il responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica, ed il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000);

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

**Visto** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Con voti espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1) DI APPROVARE il Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2023/2025, quale sezione 3.2 del redigendo PIAO 2023/2025, che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) DI DARE ATTO che il presente piano disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l'art. 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- 3) DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi nonché alla relativa sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale<sup>1</sup>;
- 4) DI COMUNICARE la presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo, ai Signori Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- 5) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, previa unanime, separata e favorevole votazione palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Presidente  
*Marzia Romano*

Il Segretario  
*Avv. Carmen Modafferi*

*\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*